



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Settore 09 Risorse Tributarie n° 139 del 27/10/2020

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: ACCERTAMENTO IN ENTRATA- TARI 2020

Premesso che

- con deliberazione di C.C. n. 84 del 31.12.2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 111 del 15.04.2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2020-2022;

Premesso che

- Il D.lgs 23/06/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i., ha dettato i nuovi principi contabili introducendo i criteri della competenza finanziaria potenziata che per quanto riguarda le entrate prevede la loro contabilizzazione nel momento in cui il diritto di credito diviene certo, liquido ed esigibile;
- l'allegato n. 4/2 al d.lgs 118/2011 al punto 3 prevede:
 - 3.1 “L'accertamento costituisce la fase dell'entrata attraverso la quale sono verificati e attestati dal soggetto cui è affidata la gestione:
 - a) la ragione del credito;
 - b) il titolo giuridico che supporta il credito;
 - c) l'individuazione del soggetto debitore;
 - d) la relativa scadenza.

L'accertamento presuppone idonea documentazione e si perfeziona mediante l'atto gestionale con il quale vengono certificati ed attestati i requisiti anzidetti e con il quale si dà atto specificamente della scadenza del credito in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato dal bilancio di previsione”

- 3.2 “L'iscrizione della posta contabile nel bilancio avviene in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. L'accertamento delle entrate è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito;
- 3.3 “sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integralePer i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota all'avanzo di amministrazione.....”

Visto l'art. 179 del D.lgs 267/2000 in tema di "Accertamento";

Vista la Deliberazione di C.C. n. 57 del 29/09/2020 di approvazione delle tariffe della TARI per l'anno 2020 e riduzioni TARI da emergenza epidemiologica da covid-19 per l'anno 2020;

Dato atto che il comma 2 art. 57 del Regolamento IUC stabilisce che il pagamento della TARI deve essere effettuati in 4 rate con scadenze 28 Febbraio, 30 Aprile, 31 Luglio e 31 Ottobre;

Vista la Deliberazione di Giunta Municipale n. 112 del 16/04/2020 di differimento dei termini di versamento dei tributi comunali e altre misure straordinarie e urgenti di contrasto agli effetti emergenza sanitaria Covid-19, che ha differito la scadenza del saldo TARI 2020 dal 31/10/2020 al 30/11/2020;

Dato atto che la lista di carico, aggiornata al 16/10/2020 come si evince dal documento riepilogativo allegato al presente atto, relativa alle utenze del servizio TARI per l'anno 2020, predisposta per il tramite del software gestionale in uso dall'ufficio TARI, attesta il credito di spettanza dell'Ente per un importo pari a € 18.538.627,00;

Valutato che l'importo di € 18.538.627,00 è al lordo della Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, ai sensi dell'art. 1, comma 666 della L. 147/2013, che è pari al 5% di quanto incassato e, in caso di incasso del 100% della TARI 2020, pari a € 882.791,75;

Considerato che la predetta lista di carico contenente i crediti TARI dell'Ente per l'anno 2020 è quantificata in € 17.655.835,24 al netto del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, ai sensi dell'art. 1, comma 666 della L. 147/2013, che sarà pari al 5% di quanto incassato;

Tenuto conto che una parte delle riduzioni approvate con Deliberazione di C.C. n. 57 del 29/09/2020 *"di approvazione delle tariffe della TARI per l'anno 2020 e riduzioni TARI da emergenza epidemiologica da covid-19 per l'anno 2020"* saranno riconosciute alle utenze non domestiche non soggette a sospensione per emergenza COVID-19 (art. 2 della deliberazione n. 158 del 5/5/2020 c.d. agevolazioni facoltative) a seguito della presentazione apposita istanza documentata attestante la sospensione temporanea su base volontaria approvata con Determinazione Dirigenziale n. 4800 del 15/10/2020;

Valutato che il mancato gettito derivante dal riconoscimento della suddetta riduzione viene stimato in € 1.000.000,00;

Ritenuto, pertanto, necessario ai fini contabili, di accertare € 16.655.835,24 al cap. 80.1 cod. bil. 1.01.01.51.001 (titolo : 1 – 2° livello: 01 – 3° livello: 01 – 4° livello: 51 – 5° livello: 001 del P.E.G. (2020), scad. 2020 del bilancio di previsione 2020 e di riaccertare con ulteriore atto eventuali variazioni;

Considerato che l'importo relativo alla TEFA sarà da accertare al cap n. 552 Titolo 9 Macroaggregato 02 3°livello 05 4° livello 01 5° livello 001 ed impegnata nella misura quantificata di volta in volta dal Settore IX con le note di autorizzazione al Settore II al discarico del conto corrente dedicato;

Considerato altresì che l'importo relativo alla commissione dello 0,30% sull'addizionale TEFA sarà da accertare al cap n. 340 Titolo 3 Macroaggregato 05 3°livello 99 4° livello 99 5° livello 999 ed impegnata nella misura quantificata di volta in volta dal Settore IX con le note di autorizzazione al Settore II al discarico del conto corrente dedicato;

Dato Atto che nel bilancio di previsione è stanziata un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è stato determinato attraverso il metodo della *" media semplice tra totale incassato e totale accertato "*, applicato alla sommatoria delle entrate raggruppate per tipologia e considerato che il 2020 è il quarto anno di applicazione del principio contabile, esso consente di accantonare una quota in misura ridotta pari al 55% dell'intero importo calcolato per l'accantonamento, salvo la valutazione di più prudenti accantonamenti che si dovessero ritenere necessari in considerazione delle caratteristiche dei singoli crediti di difficile esazione per i quali si procede all'accertamento dell'entrata;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 19 5° comma del D. Lgs. n. 504 del 1992, al Comune spetta una commissione, posta a carico del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, nella misura dello 0,30% delle somme riscosse a titolo di addizionale provinciale.

Dato atto che il provvedimento è coerente con la programmazione contenute nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Considerato il Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 24 marzo 2017;

Considerato infine, che le entrate derivanti da tributi e canoni comunali debbono essere accertate nei rispettivi capitoli di entrata;

Dato atto che le entrate in questione rientrano nella fattispecie dei crediti di dubbia e difficile esazione e, conseguentemente, sono soggette all'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità ai sensi del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al d.lgs 118/2011);

Ritenuto prudentiale, in considerazione della natura del credito e della conseguente valutazione del rischio di mancata esazione del credito, determinare l'importo da accantonare applicando al credito i criteri di

carattere generale definiti dall'Ente per l'anno in corso in attuazione alla vigente normativa di fondo di dubbia esigibilità per i crediti appartenenti alla stessa "tipologia" di entrata, nella quale rientra la classificazione del credito per il quale si procede all'accertamento con il presente provvedimento;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art. 53 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il successivo art. 65 del medesimo Regolamento in ordine della forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui debbono intendersi integralmente riportate e trascritte:

1. Di accertare in entrata l'importo di € 16.655.835,24 per tributo smaltimento rifiuti anno 2020 al capitolo n. 80/1 cod. bil. 1.01.01.51.001 (titolo : 1 – 2° livello: 01 – 3° livello: 01 – 4° livello: 51 – 5° livello: 001 del P.E.G. (2020), scad. 2020;
2. Dare atto che l'importo relativo alla TEFA sarà da accertare al cap n. 552 Titolo 9 Macroaggregato 02 3°livello 05 4° livello 01 5° livello 001 ed impegnata nella misura quantificata di volta in volta dal Settore IX con le note di autorizzazione al Settore II al discarico del conto corrente dedicato;
3. Dare atto che l'importo relativo alla commissione dello 0,30% sull'addizionale TEFA sarà da accertare al cap n. 340 Titolo 3 Macroaggregato 05 3°livello 99 4° livello 99 5° livello 999 ed impegnata nella misura quantificata di volta in volta dal Settore IX con le note di autorizzazione al Settore II al discarico del conto corrente dedicato;
4. Di riaccertare con ulteriore atto eventuali variazioni in sede di elaborazione della lista di carico del saldo o di riaccertamento ordinario;
5. Di accantonare le quote al Fondo crediti di Dubbia Esigibilità, applicando al credito i criteri di carattere generale definiti dall'Ente per l'anno in corso in attuazione alla vigente normativa di fondo di dubbia esigibilità per i crediti appartenenti alla stessa "tipologia" di entrata, nella quale rientra la classificazione del credito per il quale si procede all'accertamento con il presente provvedimento;
6. Di dare atto che l'accantonamento di cui alla presente deliberazione confluirà nello stanziamento complessivo "Fondo credito di dubbia esigibilità" del bilancio annuale di previsione 2020.
7. Dare atto che la presente determinazione dovrà essere pubblicata ne sito ufficiale del Comune di Ragusa nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente sottosezione "Disposizioni generali".

Il Responsabile del Procedimento: f.to Firrincieli Tiziana

IL DIRIGENTE

Esaminato il documento istruttorio che precede predisposto dal Responsabile del procedimento;

Attestata l'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, né di situazioni che determinano l'obbligo di astensione in base al vigente codice di comportamento integrativo;

Richiamata la normativa vigente in materia;

Attestata la completezza e regolarità dell'istruttoria e la conformità dello schema di provvedimento alla legge, allo statuto comunale e ai regolamenti vigenti, nonché il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione;

Dato atto dell'esito della verifica positiva preventiva di regolarità amministrativa effettuata dal sottoscritto;

Ritenuto che il presente atto rientra nella propria competenza gestionale, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 23/1998;

DETERMINA

- di approvare la superiore proposta di provvedimento, facendone propri motivazione e dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio online, dopo l'esecutività dello stesso, per un periodo di 15 giorni consecutivi.

Ragusa, 27/10/2020

Dirigente
SCROFANI FRANCESCO / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale